

Pillastrini fa la conta per la Cimberio anti-Avellino

Pubblicato: Sabato 6 Marzo 2010



Ci si potrebbe **aggrappare alla scaramanzia**: se infatti domenica scorsa la Cimberio ha perso con Montegranaro dopo una settimana di allenamenti perfetti, perché non sperare che domani – domenica 7 – ad Avellino non si possa vincere, visto che negli ultimi giorni le sedute in palestra sono andate semideserte?

La vigilia dell'incontro esterno con l'Air (18,15, PalaDelMauro) è infatti **trascorsa leggendo le lastre e le cartelle cliniche più che gli schemi** e lo "scouting" degli avversari. Sull'aereo decollato stamane verso la Campania, Pillastrini ha alla fine caricato tredici giocatori perché potrà **decidere chi mettere a referto solo dopo il pranzo della domenica**. Come noto, due su tutti sono i problemi cui fare fronte: la spalla di **Marko Tusek** e la caviglia di **Simone Cotani**. I due biancorossi hanno effettuato nuove visite approfondite venerdì, una risonanza magnetica e una lastra che hanno escluso guai peggiori ma che non aiutano comunque a guarire. Lo sloveno ha un ematoma all'interno della capsula e fatica a sollevare il braccio sopra la testa, il romano zoppica e non ha nemmeno potuto provare ad allenarsi "e **stiamo parlando di due** – puntualizza il team manager Ferraiuolo – **che non si tirano certo indietro** quando si tratta di giocare sopra al dolore".

A completare il quadro di una settimana da dimenticare ci pensa **capitan Galanda**, che è tornato a lavorare in gruppo ma che **non ha del tutto smaltito il mal di schiena** dei giorni scorsi. Per questo, come si diceva, la Cimberio ha fatto salire 13 giocatori sull'aereo **aggregando anche il neoazzurro Manuel Terzaghi**: gli infortunati eviteranno l'allenamento previsto alle 18 ad Avellino e poco prima del match ci sarà la "conta" di tecnico e medici per stabilire chi mandare a referto.



La Cimberio scenderà comunque in campo con larghi buchi nel reparto lunghi e dovrà così **affidarsi principalmente alla "trazione posteriore"** garantita dai vari Childress, Reynolds, Thomas e Mc Grath, sperando che Morandais abbia smaltito la "magra" del match con Montegranaro e torni a bucare la retina con continuità.

Vincere ad Avellino è cosa tutt'altro che facile: **per anni "bestia nera" di Varese** (il primo successo in assoluto arrivò solo con un canestro da metà campo di Gorenc dopo diversi ko), gli irpini sono al **sesto posto in classifica e hanno espugnato Masnago all'andata**, quando ancora erano imbattuti. Sul parquet di casa però la squadra di Pancotto – che domenica ha perso a Treviso – ha stracciato Roma nell'ultima apparizione. I giocatori per far bene non mancano, in biancoverde: al PalaWhirlpool fecero bella figura i polacchi (Dylewicz e Szewczyk) ma è l'asse americano Brown-Troutman-Nelson quello portante. In una squadra con pochissima Italia ricoprono un ruolo importante il turco Akyol e il **ben noto Dimitri Lauwers** mentre l'altro ex biancorosso Casoli mette raramente piede in campo.

Air Avellino – Cimberio Varese

Avellino: 5 Troutman, 8 Dylewicz, 9 Casoli, 10 Lauwers, 11 Brown, 13 Cortese, 14 Iannicelli, 18 Napodano, 20 Porta, 21 Nelson, 24 Szewczyk, 55 Akyol. All. Pancotto.

Varese: 7 Morandais, 8 Antonelli, 9 Mian, 10 Galanda, 11 Thomas, 14 Martinoni, 17 Cotani (15 Terzaghi), 19 Tusek, 20 Reynolds, 22 Childress, 31 Gergati, 33 Mc Grath. All. Pillastrini.

Arbitri: Mattioli, Lo Guzzo, Capurro.

Classifica: Siena 38; Caserta 26; Montegranaro, Milano, V. Bologna 24; Avellino, 22; Cantù, Treviso, Roma 20; VARESE (-2), Biella, Teramo 16; Pesaro 14; Cremona 12; Ferrara 10; Napoli -8 (-8).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it